

Il Senato Accademico, nella riunione del 03.05.2016,

I. AMMINISTRAZIONE		
1.	Regolamenti:	
	a.	<p>per l'elezione del Coordinatore e della Giunta di Corso di studio/Classe/Interclasse – modifiche</p>
		<p style="text-align: center;">HA RINVIATO</p> <p>ogni determinazione in ordine al Regolamento in oggetto, nelle more del definitivo affinamento da parte degli Uffici della versione proposta dalla <i>Commissione per l'adeguamento normativo</i>, di cui al verbale relativo alla riunione del 11.03.2016, che tenga conto di quanto emerso dal dibattito circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la riformulazione dell'art. 2, comma 9, primo capoverso in “<i>L'elettorato passivo spetta ai professori di ruolo a tempo pieno incardinati nel Consiglio</i>”; – nonché per quanto attiene l'eventuale precisazione che per “<i>docente di ruolo titolare di compiti didattici</i>” è da intendere anche il ricercatore a tempo determinato che abbia la responsabilità di un insegnamento nel Corso di studio.
	b.	<p>“Studenti Atleti”</p>
		<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento <i>Studenti Atleti</i>, nella formulazione di seguito riportata, dando mandato al competente Ufficio del Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post Laurea di provvedere ai successivi adempimenti per la relativa emanazione:</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p style="text-align: center;">Regolamento “Studenti Atleti”</p> <p style="text-align: center;">Articolo 1 <i>Status di studente atleta</i></p> <p>L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce lo status di “studente atleta” agli studenti regolarmente iscritti, in corso o fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato di ricerca e scuola di specializzazione che posseggano i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. atleti agonisti iscritti al Centro Universitario Sportivo Bari 2. atleti agonisti iscritti a società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali e alle Discipline sportive associate <p>Nel caso novellato al punto 2, la società sportiva deve rilasciare apposita dichiarazione con cui autorizza lo studente alla eventuale partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari organizzati dal Centro Universitario Sportivo Italiano o ad altre competizioni nazionali di tipologia universitaria nell'ambito delle squadre del Centro Universitario Sportivo Bari.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 2 <i>Riconoscimento dello status di studente atleta</i></p> <p>Il riconoscimento dello status di “studente atleta” è operato a richiesta dello studente all'atto dell'immatricolazione ovvero dell'iscrizione. Lo studente formula tale richiesta attraverso il portale ESSE3, dichiarando, in forma di autocertificazione, quanto utile al fine del</p> </div>

			<p>riconoscimento dello status ed eventualmente allegando la dichiarazione di cui al comma 2 dell'articolo 1 del presente regolamento.</p> <p>In fase di prima applicazione del presente regolamento e nelle more della modifica del portale ESSE3, lo studente compila apposito modulo, allegando la documentazione utile, da consegnarsi alla competente Area Servizi agli Studenti.</p> <p>La domanda è trasmessa al Comitato per lo Sport Universitario, che, sentito il Presidente del CUS Bari, la esamina con riferimento a quanto previsto dall'articolo 1 del presente regolamento ed esprime il proprio parere in ordine al riconoscimento dello status.</p> <p>L'ufficio di supporto amministrativo al Comitato per lo Sport Universitario provvede a comunicare il proprio parere ai competenti uffici del Dipartimento per gli studenti e la formazione post laurea (Divisione per la formazione post-laurea, specializzazioni e tirocini, Divisione Scuole di specializzazione dell'area sanitaria, studenti stranieri e sorveglianza sanitari, Divisione Segreterie Studenti)</p> <p>Sulla base del parere reso dal Comitato per lo Sport Universitario, il Senato Accademico riconosce formalmente lo <i>status</i> di studente atleta; il riconoscimento ha validità per l'anno accademico di riferimento ed è rinnovabile di anno in anno.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 3</p> <p style="text-align: center;"><i>Certificazione dello status di studente atleta</i></p> <p>Lo status di studente atleta è segnalato sul portale ESSE3 e attraverso idonea certificazione, rilasciata dal Rettore, con validità annuale, da esibirsi a richiesta per gli adempimenti previsti dal presente regolamento.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 4</p> <p style="text-align: center;"><i>Riconoscimento di crediti formativi universitari</i></p> <p>Lo studente atleta che ha il diritto al riconoscimento parziale o totale dei crediti formativi universitari relativi ad attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo di cui alla lettera a, comma 5, articolo 10 del D.M. 270/2004 per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, qualora svolga almeno una delle sotto-elencate attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• la pratica di attività sportiva agonistica a livello olimpico, mondiale, europeo, nazionale e categorie intermedie (preparazione e partecipazione alle gare)• la partecipazione ai Campionati Nazionali Universitari organizzati dal Centro Universitario Sportivo Italiano• lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del CUS Bari, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale. <p>Il riconoscimento parziale o totale dei crediti formativi universitari è deliberato, a richiesta dell'interessato, dalla Giunta del Corso di Studio presso cui è iscritto lo studente atleta, udito il parere del Comitato per lo Sport Universitario, che delibera in ordine alla rilevanza delle attività svolte e dei risultati conseguiti, sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• livello dello sport praticato;	
--	--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none">• rilevanza dei risultati raggiunti;• ritorno di immagine e prestigio per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro <p>Il numero massimo di CFU che possono essere riconosciuti è 9.</p> <p>Articolo 5</p> <p><i>Giustifica dall'assenza dalle attività didattiche</i></p> <p>Per i corsi di laurea per cui è prevista la frequenza obbligatoria, le assenze, oltre il numero massimo di ore previste dagli ordinamenti didattici di competenza, dalle attività didattiche connesse alla partecipazione alle attività sportive di cui al comma 2, articolo 4 del presente regolamento sono considerate giustificate a richiesta dell'interessato.</p> <p>Tale richiesta è effettuata contestualmente alla istanza di riconoscimento dei crediti formativi universitari di cui all'articolo 4 del presente regolamento; ove ritenuto necessario, possono essere eventualmente previste attività di recupero che dovranno essere concordate con il <i>tutor</i>, di cui al successivo articolo 7.</p> <p>Per i dottorandi di ricerca e gli iscritti alle scuole di specializzazione a cui viene riconosciuto lo status di studente atleta, le assenze, oltre il numero massimo di ore previste, connesse alla partecipazione alle attività sportive di cui al comma 2, articolo 4 del presente regolamento sono considerate giustificate a richiesta dell'interessato, da formularsi al Collegio dei Docenti del dottorato o della scuola di specializzazione; ove ritenuto necessario, possono essere eventualmente previste attività di recupero.</p> <p>Articolo 6</p> <p><i>Appelli d'esame aggiuntivi e/o straordinari</i></p> <p>I docenti dei corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, qualora ne ravvisino l'opportunità, provvedono, a richiesta dell'interessato studente-atleta, a stabilire degli appelli aggiuntivi riservati in caso di impegni sportivi temporalmente coincidenti con il calendario degli esami, dandone contestuale comunicazione al Coordinatore del Corso di Studi.</p> <p>I coordinatori di dottorato di ricerca e delle scuole di specializzazione garantiscono l'eventuale prolungamento degli esami di fine anno, anche con la possibilità di sedute ad hoc, per i dottorandi e gli specializzandi "studenti atleti", in caso di impegni sportivi temporalmente coincidenti con il calendario degli esami.</p> <p>Articolo 7</p> <p><i>Tutorato</i></p> <p>I corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico individuano, per ognuno degli studenti atleti iscritti, un tutor all'interno del personale docente e ricercatore afferente al corso di studio, che è responsabile dell'effettivo adempimento delle disposizioni di cui al presente regolamento, nonché quanto necessario in termini di orientamento in itinere, al fine di prevenire l'abbandono o il ritardo nel conseguimento del titolo. Per i corsi di dottorato di ricerca e di scuola di specializzazione, tale responsabilità è affidata al tutor ordinariamente nominato.</p>	
--	--	--	--	--

Il Senato Accademico, nella riunione del 03.05.2016,

		<p>I tutor individuati si raccordano con il Comitato per lo Sport Universitario. Il Dipartimento ovvero la Scuola competente cura la comunicazione del nominativo e dei recapiti del tutor allo studente interessato e al Comitato per lo Sport Universitario per il tramite del competente ufficio di supporto amministrativo, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto riconoscimento dello status di studente atleta.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 8 <i>Rimodulazione del percorso formativo</i></p> <p>Lo studente atleta può essere ritenuto, a richiesta dell'interessato, studente non impegnato a tempo pieno come novellato dall'articolo 35 del Regolamento Didattico di Ateneo, qualora gli impegni sportivi richiedano una rimodulazione del percorso formativo.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 9 <i>Premi</i></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente, su proposta del Comitato per lo Sport Universitario e nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'attribuzione di premi agli studenti atleti che conseguano elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella forma di esonero parziale dalle tasse e dai contributi.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 10 <i>Adozione</i></p> <p>Il presente regolamento, proposto dal Comitato per lo Sport Universitario e deliberato Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, è emanato con Decreto del Rettore.</p>	
c.	"Summer and Winter School"	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il <i>Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School</i>, nella formulazione proposta dalla <i>Commissione per l'adeguamento normativo</i>, di cui allo stralcio dal verbale relativo alla riunione del 28.04.2016, riportato in narrativa, previe modifiche e/o integrazioni come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>integrazione dell'art. 1</u> con la previsione espressa della possibilità di attivare corsi congiunti tra più Atenei (<i>joint courses</i>); - <u>riformulazione dell'art. 6, comma 1</u>, nel senso "<i>La durata dei corsi varia da 1 a 4 settimane. La frequenza alle attività formative è obbligatoria, almeno nella misura dei 2/3 delle stesse.</i>" - <u>riformulazione dell'art. 8</u>, nel senso che è solo facoltativo prevedere l'espletamento di una prova finale di valutazione dell'apprendimento; - <u>cassazione nell'art. 9, comma 1</u>, dell'espressione "<i>...relativi ai compensi per i docenti stranieri e per le spese di viaggio e di soggiorno per i partecipanti ai</i> 	

Il Senato Accademico, nella riunione del 03.05.2016,

			<p><i>corsi di nazionalità non italiana”;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – <u>integrazione dell’art. 9, dopo il comma 1, con la seguente norma di chiusura “Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del Regolamento dei Master Universitari e Short Master universitari”.</u>
	d.	del Sistema Museale di Ateneo (SIMA)	ARGOMENTO RINVIATO
	e.	per le collaborazioni studentesche	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di rinviare ogni determinazione in ordine all’argomento in oggetto ad una prossima riunione, dando mandato ai competenti Uffici di procedere al perfezionamento del Regolamento <i>de quo</i>, tenendo conto di quanto emerso nel corso del dibattito, come di seguito precisato, nonché recependo le indicazioni espresse in merito dal Consiglio degli Studenti, con delibera resa nella riunione del 18.02.2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> – integrare i richiami normativi con la Legge 02.12.1991, n. 390 ed il DPCM 09.04.2001; – riformulare in termini più chiari l’art. 1, comma 2, nel senso che l’attività di collaborazione potrà essere svolta anche presso Enti locali e Istituzioni pubbliche in quanto vengano stipulate <i>appropriate Convenzioni</i> con questa Università, <i>con oneri a carico dell’Ente esterno</i>; – inserire, tra le forme di collaborazione di cui all’art. 3, le attività già esplicitate con riferimento ai <i>tutor</i>, nelle delibere propria del 11.04.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 12.04.2016; – sostituire, nell’art. 15, comma 2, primo periodo, alla segnalazione al “<i>Magnifico Rettore</i>”, la segnalazione “<i>ai competenti Uffici</i>”; – sostituire, nel suddetto articolo e comma, all’espressione “<i>scarsa produttività</i>” altra espressione più adeguata, non trattandosi, in specie, di un rapporto di lavoro in cui va misurata, in senso proprio, la produttività del lavoratore; – integrare, nell’art. 15, comma 2, la frase “<i>Tale valutazione comporterà il trasferimento presso altre strutture</i>” con “<i>, con intimazione ad adempiere la prestazione dovuta</i>”; – sfrondare il testo di contenuti normativi esterni alla materia oggetto di regolamentazione, sostituendovi, ove possibile, un rinvio generale alle norme sull’imposizione, sull’ISEE e sulla risoluzione del contratto. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> o cassare il richiamo, nell’art. 2, comma 4, all’<i>imposta locale sui redditi</i> (abrogata); o sostituire all’art. 7, primo comma, terzo periodo, l’espressione “<i>Ai soli fini del calcolo dei requisiti di reddito, saranno presi in considerazione i dati ISEE relativi all’anno accademico precedente alla data di emanazione del bando</i>” con “<i>Ai soli fini del calcolo dei requisiti di</i>

Il Senato Accademico, nella riunione del 03.05.2016,

			<p>reddito, saranno presi in considerazione i dati ISEE in corso di validità;</p> <ul style="list-style-type: none"> o cassare il disposto ex art. 13, ultimo comma, che recita “Nelle ipotesi di risoluzione del contratto, che lo prevedano espressamente, il compenso sarà corrisposto in proporzione alla prestazione effettivamente resa”; o sostituire, agli artt. 15, ultimo comma, e 17 il termine “rescissione” con “risoluzione”.
f.	<ul style="list-style-type: none"> – di istituzione dell’Albo delle associazioni/cooperative studentesche universitarie riconosciute dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – sulle attività culturali, sociali e sportive in favore degli studenti 		<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di rimettere al Consiglio degli studenti il perfezionamento dei Regolamenti in oggetto, interfacciandosi con l’Ufficio, il Delegato del Rettore ai servizi agli studenti e la Ragioneria, per gli aspetti di rispettiva competenza, nel rispetto delle seguenti linee direttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> – previsione di un Albo unico, eventualmente ripartito in sezioni a seconda della tipologia di soggetti iscrivibili; – riconoscimento o riconoscibilità giuridica del soggetto iscrivibile, con identificazione del livello di responsabilità e determinazione del principio di rendicontazione; – non tipizzazione delle attività culturali, sociali e sportive ammissibili al finanziamento, valorizzandone il carattere meritorio a favore degli studenti. <p style="text-align: center;">HA ACCOLTO</p> <p>sin d’ora, la sostituzione dell’espressione “<i>Associazioni riconosciute</i>” con “<i>Associazioni registrate</i>”, ravvisando, inoltre, l’opportunità di mettere a valore la distinzione tra Associazioni e Liste studentesche anche sotto il profilo dell’entità del contributo beneficiabile.</p>
g.	Missioni		<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di rinviare ogni determinazione in merito al Regolamento in oggetto nelle more di un perfezionamento del testo regolamentare, tenendo conto di quanto emerso dal dibattito, anche per quanto attiene ad una ipotesi di deroga alle norme regolamentari, per missioni gravanti su fondi diversi da quelli di Ateneo, da formalizzarsi a cura del Direttore Generale.</p>
2.	<p>Onorificenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sergio Mattarella – Presidente della Repubblica - Prof. Paolo Grossi – Presidente Corte Costituzionale 		<p>in accoglimento della proposta del Rettore e giusta propria delibera del 29.11.2006,</p> <p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>il conferimento del sigillo d’oro dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sergio Mattarella – Presidente della Repubblica – Paolo Grossi – Presidente della Corte Costituzionale, <p>esprimendo vivo compiacimento per l’iniziativa <i>de qua</i>.</p>

Il Senato Accademico, nella riunione del 03.05.2016,

III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO		
3.	<p>Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azarbaijan Shahid Madani University di Tabriz (Iran) e designazione coordinatore e componenti Commissione per elaborazione protocolli esecutivi</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Azarbaijan Shahid Madani University di Tabriz (Iran), previa modifiche degli artt. 2 e 4 come proposte dall'Ufficio; - di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula; - di riservarsi l'approvazione di Protocolli esecutivi o accordi specifici, predisposti di comune accordo, riguardanti le attività di cooperazione della suddetta Convenzione, fermo restando che nessun onere di spesa dovrà gravare sul bilancio universitario; - di prendere atto che il Delegato del Rettore in qualità di Coordinatore della suddetta Convenzione è il prof. Enrico De Lillo; - di designare i proff. Giacomo Scarascia Mugnozza e Anna Rinaldi quali componenti della Commissione preposta all'elaborazione di protocolli esecutivi, di cui all'art. 2 della Convenzione <i>de qua</i>.
3 anal	<p>Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (per il tramite del CAP), Ministero dell'Interno (per il tramite del Prefetto di Bari), Ministero degli Esteri, Ministero del Lavoro (per il tramite della Direzione Territoriale del Lavoro e del Centro Impiego Servizi di Bari) e la Regione Puglia per riconoscimento e/o equipollenza titoli di studio conseguiti all'estero dai titolari di asilo e/o rifugio politico, protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo Attuativo, giusti artt. 25 della Convenzione di Ginevra del 1951 e 26 del D.Lgs. 19.11.2007 n. 251, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il tramite del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP); il Ministero dell'Interno, per il tramite del Prefetto di Bari; il Ministero degli Esteri; il Ministero del Lavoro, per il tramite della Direzione Territoriale del Lavoro e il Centro Impiego Servizi di Bari e la Regione Puglia - parti alle quali l'Accordo attuativo viene sottoposto per la loro formale adesione - per il riconoscimento e/o l'equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero dai titolari di asilo e/o rifugio politico, protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria.</p>
4.	<p>Proposte Agenzia Rapporti con l'esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) - Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Tabriz Art University (Iran) 	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare: <ul style="list-style-type: none"> • il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), per la cooperazione nella ricerca nel campo delle politiche migratorie; • l'Accordo di Cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Tabriz Islamic Art University (Iran), per la collaborazione scientifica e didattica nei settori di reciproco interesse; - di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione degli atti in questione dando, sin

Il Senato Accademico, nella riunione del 03.05.2016,

		d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.
V. STUDENTI E LAUREATI		
5.	Proposte	
	a.	<p>istituzione borsa di studio in memoria dello studente Francesco Berardi, scomparso prematuramente</p> <p style="text-align: right;">HA DELIBERATO</p> <p>in accoglimento della lettera d'intenti presentata dai sigg. Antonio Berardi e Antonella Carluccio, di approvare l'istituzione della borsa di studio, in memoria del compianto studente Francesco Berardi, dell'importo di 500,00 euro annui, da assegnare per un triennio accademico (2016/2019), eventualmente rinnovabile, per un ammontare complessivo di € 1.500,00, destinata ad uno studente, iscritto al Corso di Laurea triennale in <i>Culture delle lingue moderne e del turismo (L-11)</i> o in <i>Comunicazione linguistica e interculturale (L-12)</i>, che sia assegnatario di mobilità studentesca Erasmus+ con destinazione Tallin (Estonia) o, in alternativa, una località di un Paese di lingua russa o polacca, nonché il regolamento disciplinante l'assegnazione della borsa stessa, di cui in narrativa.</p>
	b.	<p>conferimento attestato di benemerenzza alla memoria</p> <p style="text-align: right;">HA DELIBERATO</p> <p>il rilascio di un attestato di benemerenzza alla memoria dello studente Francesco Berardi, scomparso prematuramente.</p>
VII. PERSONALE		
6.	Autorizzazioni a risiedere fuori sede	ARGOMENTO RINVIATO
6 bis	Proposta di indizione procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato di tipo a) – ssd MEd/06 <i>oncologia medica</i>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>per la parte di propria competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/06 <i>Oncologia medica</i>, presso il Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana.</p>
XI. OGGETTI DIVERSI		
7.	Ratifica Decreti Rettorali	
	a.	<p>n. 207 del 28.01.2016 (Adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Progetto dal titolo "Festa dei popoli</p> <p style="text-align: right;">HA RATIFICATO</p> <p>il D.R. n. 207 del 28.01.2016 concernente l'argomento in oggetto.</p>

Il Senato Accademico, nella riunione del 03.05.2016,

	metropolitana")	
b.	n. 730 del 16.03.2016 e n. 896 del 31.03.2016 (Conferimento sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al prof. Hector Cesar Sauret, Rettore Universidad de Concepcion del Uruguay; sigillo d'argento al dott. Esteban Bullrich, Ministro de Educaciòn y Deportes de la naciòn ed alla dott.ssa Claudia Monica Muzawak, Presidentessa del Superior Tribunal de Justicia de la Provincia de Entre Rios, Repùbblica Argentina; sigillo d'oro al dott. Salvatore Rossi, Direttore Generale della Banca d'Italia)	<p style="text-align: center;">HA RATIFICATO</p> <p>i DD.RR. n. 730 del 16.03.2016 e n. 896 del 31.03.2016 concernenti gli argomenti in oggetto.</p>
c.	n. 767 del 21.03.2016 (Rinnovo Convenzione stipulata il 14.04.2011 tra questa Università – Dipartimento Jonico – e il Polo Scientifico Didattico di Terni – Università degli Studi di Perugia)	<p style="text-align: center;">HA RATIFICATO</p> <p>il D.R. n. 767 del 21.03.2016 concernente l'argomento in oggetto.</p>
VARIE		
Criticità offerta formativa e attribuzione carichi didattici a.a. 2016/2017: nomina gruppo di lavoro		<p style="text-align: center;">HA ACCOLTO</p> <p>la proposta del Rettore circa la nomina di un gruppo di lavoro, composto dai proff. Massimo Di Rienzo, Delegato del Rettore alla Didattica (C), Giuseppe Crescenzo, Maria Trojano, Maria Svelto e Paolo Stefani, con il compito di approfondire, in tempi brevissimi, le urgenti criticità segnalate da alcuni docenti e Dipartimenti in merito all'offerta formativa ed alla attribuzione dei carichi didattici, a.a. 2016/2017, sottoponendone gli esiti all'esame di questo Consesso, nella sua prossima riunione.</p> <p style="text-align: center;">HA CONFERMATO</p> <p>l'attribuzione alla <i>Commissione Didattica</i> del compito di approfondire le problematiche di carattere più generale inerenti l'offerta formativa, anche per quanto attiene la revisione del Regolamento Didattico di Ateneo.</p>